

Nome del prodotto: People & Planet (la "Strategia di Investimento")

Identificativo della persona giuridica: CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch, il "Mandatario" (codice LEI: 549300UA2M7UCJX8SE64)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali promuove questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali (di seguito "**A/S**") promosse dalla Strategia di Investimento consistono nell'investire essenzialmente in OICR che presentano profili ESG elevati.

La Strategia di Investimento potrà investire in OICR "di gruppo", ossia OICR gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management e/o in OICR "di terzi", che non sono gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management.

1. Caratteristiche A/S promosse per gli investimenti in OICR di gruppo

Gli OICR di gruppo presenti nella Strategia di Investimento sono soggetti a un'analisi dettagliata, tramite *look through*, del profilo ESG dei relativi emittenti, in applicazione della metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG tramite *look through* degli OICR di gruppo

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si avvale dell'analisi di un provider esterno che beneficia di risorse e team dedicati e di esperti in materia ESG. Il provider attribuisce, su base mensile, un rating ESG agli investimenti target, basato sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici dei vari settori e di diversi fornitori di dati. I rating ESG ricevuti sono codificati applicando una griglia di rating proprietaria del Gruppo Indosuez Wealth Management, su una scala compresa tra 0 (rating più basso) e 100 (rating più elevato).

2. Caratteristiche A/S promosse per gli investimenti in OICR di terzi

La selezione degli OICR di terzi si basa in particolare sui seguenti criteri:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimento sostenibile con un obiettivo sociale: ____%

No

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

1. classificazione dell'OICR quale Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("Regolamento SFDR"), con un impegno minimo di investimenti sostenibili del 10%, o classificazione dell'OICR quale Articolo 9 del Regolamento SFDR;
2. qualità dell'analisi ESG degli emittenti effettuata dalle società di gestione degli OICR, che integrano le informazioni nella cd. IDD ("Investment Due Diligence");
3. qualità degli allegati precontrattuali redatti ai sensi del Regolamento SFDR e dei report extra-finanziari (informazioni periodiche o altre report extra-finanziari);
4. considerazione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Limite dell'approccio considerato

Gli OICR di terzi selezionati possono adottare strategie ESG diverse da quelle adottate nel Gruppo Indosuez Wealth Management. Per esempio, possono utilizzare approcci che considerano criteri extra-finanziari diversi e ciò potrebbe condurre a incoerenze nell'analisi extra-finanziaria della Strategia di Investimento.

Non è stato individuato alcun indice di riferimento per misurare le caratteristiche A/S promosse dalla Strategia di Investimento.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Al fine di misurare la realizzazione delle caratteristiche A/S di cui sopra, la Strategia di Investimento utilizzerà i seguenti indicatori di sostenibilità:

- percentuale di OICR che presentano profili ESG elevati, classificati quale Articolo 8 o Articolo 9 del Regolamento SFDR (almeno 80%);
- percentuale di investimenti sostenibili (almeno 10%) sulla base degli attivi ponderati degli OICR in portafoglio (come desumibili dalle seguenti fonti: informative precontrattuali/report extra-finanziari).

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a questi obiettivi?**

Per gli OICR di gruppo oggetto di analisi tramite *look through*

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICR di gruppo è investire in emittenti target che mirano a due obiettivi:

- 1) perseguire le migliori pratiche ambientali e sociali, e
- 2) non offrire alcun prodotto o servizio nocivo per l'ambiente o la società.

È stato stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa che, a livello degli emittenti, questi devono essere esemplari nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di emittente esemplare nel proprio settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata, il cui scopo è misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Un emittente soddisfa i suddetti criteri di sostenibilità a lungo termine se non è, inoltre, esposto in modo significativo ad operazioni in settori incompatibili con tali criteri (ad es. tabacchi, armi, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, concimi e produzione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICR di terzi

Poiché gli OICR di terzi non sono oggetto di un'analisi tramite *look through*, gli obiettivi di investimento sostenibili della Strategia di Investimento per la quota investita in tali OICR potranno essere monitorati solo secondo un principio di "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle loro pratiche e delle loro performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio considerato, limite che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR perché un investimento possa essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICR di terzi, il Mandatario si assicura, tuttavia, che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali OICR non si discostino in modo significativo da quelli applicabili agli OICR di gruppo analizzati tramite *look through*.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo d'investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per gli OICR di gruppo

Il principio non arrecare un danno significativo, noto anche come test *DNSH (Do Not Significantly Harm)*, si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) mediante una combinazione di indicatori (ad es. l'impronta di carbonio) e di soglie o

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio dell'emittente non può rientrare nel peggior decile del settore). Oltre a questi criteri, stabiliti specificamente per tale test, nell'ambito della sua politica di esclusione il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali Effetti Negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà gradualmente questi indicatori man mano che miglioreranno la qualità e l'attendibilità dei dati.

In aggiunta ai fattori di sostenibilità coperti dal primo test, è stato definito un secondo test per verificare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del settore.

Per gli OICR di terzi

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICR di terzi, il Mandatario si accerta, secondo un principio di best effort, che i gestori di tali OICR effettuino un test DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e che li utilizzino. Tale verifica viene effettuata principalmente sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICR e di qualsiasi altro report extra-finanziario pertinente.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli OICR di gruppo tengono conto di questi indicatori attraverso il loro controllo (ad es. l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Questo controllo si effettua considerando una combinazione di indicatori (ad es. l'impronta di carbonio) e di soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può rientrare nel peggior decile del settore). Oltre a questi criteri, stabiliti specificamente per tale test, nell'ambito della sua politica di esclusione il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali Effetti Negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà gradualmente questi indicatori man mano che miglioreranno la qualità e l'attendibilità dei dati.

La modalità con cui gli OICR di terzi tengono conto di tali indicatori dipende dalla diligenza della rispettiva società di gestione. Tuttavia il Mandatario verifica, secondo un principio di best effort, le politiche utilizzate per integrare questi indicatori sulla base principalmente degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICR e di qualsiasi altro report extra-finanziario pertinente.

– *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Per gli OICR di gruppo per i quali viene realizzata un'analisi della sostenibilità degli investimenti tramite *look through*, l'allineamento con le linee guida dell'OCSE destinate alle aziende multinazionali e con le linee guida delle Nazioni Unite in materia di aziende e diritti umani è testato e assicurato nell'ambito del processo di individuazione degli investimenti sostenibili. Attraverso il suo rating ESG e la sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le aziende prima di inserirle nel suo universo d'investimento.

Il modo in cui gli OICR di terzi si conformano alle linee guida dell'OCSE destinate alle aziende multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di aziende e diritti umani dipende dalla diligenza della rispettiva società di gestione. Nell'ambito della selezione e del controllo degli OICR di terzi, il Mandatario verifica, secondo un principio di *best effort*, le politiche adottate per integrare questi principi nella definizione degli investimenti sostenibili considerati idonei sulla base principalmente degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICR e di qualsiasi altro report extra-finanziario pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Strategia di Investimento considera i Principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità come segue:

N.	Indicatore di effetti negativi	Approccio considerato per gli OICR di gruppo	Approccio considerato per gli OICR di terzi
1	Emissioni GES (livelli 1, 2 e 3)	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
3	Intensità di GES delle società beneficiarie degli investimenti	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
5	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
6	Intensità di consumo energetico per settore a forte impatto climatico	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
7	Attività aventi un effetto negativo su zone sensibili sul piano della biodiversità	Rating ESG	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
8	Scarichi idrici	Rating ESG	Informazioni periodiche e altri relazioni extra-finanziari
9	Tasso di rifiuti pericolosi e di rifiuti radioattivi	Rating ESG	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
10	Violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle aziende multinazionali	Politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
11	Assenza di processi e meccanismi di conformità per controllare il rispetto dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle aziende multinazionali	Politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
12	Mancato miglioramento dello scarto retributivo tra uomini e donne	Politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziarie
13	Eterogeneità degli organi di governance	Politica di voto	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche)	Politica di esclusione	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziarie
15	Intensità dei GES	Rating ESG	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari
16	Paesi d'investimento con violazioni delle norme sociali	Politica di esclusione	Informazioni periodiche e altri report extra-finanziari

Ulteriori informazioni sulla modalità d'integrazione dei Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nelle relazioni periodiche inerenti alla Strategia di Investimento.

No



Qual è la strategia d'investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La Strategia di Investimento si prefigge di conseguire una valorizzazione sostenuta del capitale a medio o lungo termine (sei anni e più), privilegiando in prevalenza l'investimento sui mercati azionari, con una particolare attenzione per le tematiche ambientali e sociali. La Strategia di Investimento è rivolta al Cliente che privilegia un notevole potenziale di performance e accetta pertanto un livello di rischio elevato. La Strategia di Investimento investirà totalmente in strumenti finanziari azionari, obbligazionari, monetari, diversificati, nonché in prodotti strutturati o strumenti sui mercati dei cambi e materie prime, con un investimento in OICR azionari compreso tra il 40% e il 75%. La dimensione internazionale della strategia condotta potrà comportare un rischio di cambio elevato.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La durata dell'investimento consigliata è di almeno 6 anni.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della Strategia d'Investimento sono i seguenti:

- l'integrazione sistematica del rating ESG in occasione dell'analisi di ogni OICR di gruppo;
- la Strategia di Investimento investirà per almeno l'80% in OICR di gruppo e di terzi che presentino un profilo ESG elevato e che siano classificati come Articolo 8 del Regolamento SFDR, con un impegno minimo d'investimento sostenibile del 10% o come Articolo 9 del Regolamento SFDR (verranno utilizzate come fonti principalmente l'informativa precontrattuale e i report extra-finanziari).

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?**

Non applicabile (N/A)

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per gli OICR di gruppo

I criteri di governance relativi al rating ESG e le relative esclusioni consentono di assicurare che gli emittenti target degli OICR di gruppo abbiano pratiche di buona governance. Tali criteri permettono in particolare di assicurare che gli OICR in cui investe la Strategia di Investimento non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre azioni che potrebbero essere considerate come non etiche. Questo approccio si basa su norme e principi mondiali, che comprendono (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo) il Patto mondiale delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle aziende multinazionali, le Linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani.

Per gli OICR di terzi

La valutazione delle pratiche di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICR di terzi in cui investe la Strategia di Investimento dipende dalle politiche attuate dalle società di gestione di questi OICR. Nell'ambito della selezione e del controllo degli OICR di terzi, il Mandatario verifica, secondo un principio di best effort, le politiche adottate per valorizzare tali pratiche di buona governance nonché la loro attuazione, avvalendosi in particolare delle informazioni periodiche fornite dagli OICR e di qualsiasi altro report extra-finanziario pertinente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

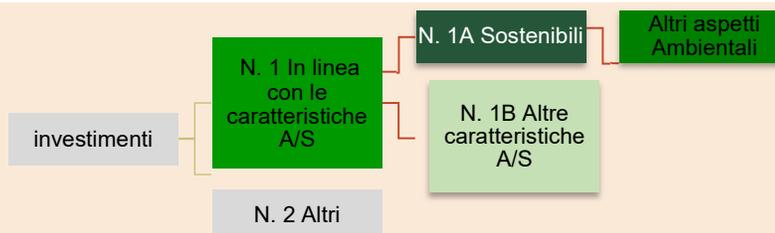
La Strategia di Investimento investirà per almeno l'80% in OICR di gruppo e di terzi allineati alle caratteristiche A/S promosse (N. 1 In linea con le caratteristiche A/S); tra gli investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili rappresenteranno almeno il 10% degli attivi (N. 1A Sostenibili). Il resto degli attivi (<20%) sarà costituito da liquidità, equivalenti di liquidità e investimenti non analizzati e non sarà in linea con le caratteristiche A/S promosse (N. 2 Altri).



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche A/S** include gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per realizzare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **N. 2 Altri** include gli investimenti restanti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali né considerati investimenti sostenibili.

La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **N. 1A Sostenibili** che copre gli investimenti sostenibili aventi obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **N. 1B Altre caratteristiche A/S** che copre gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile (N/A).

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

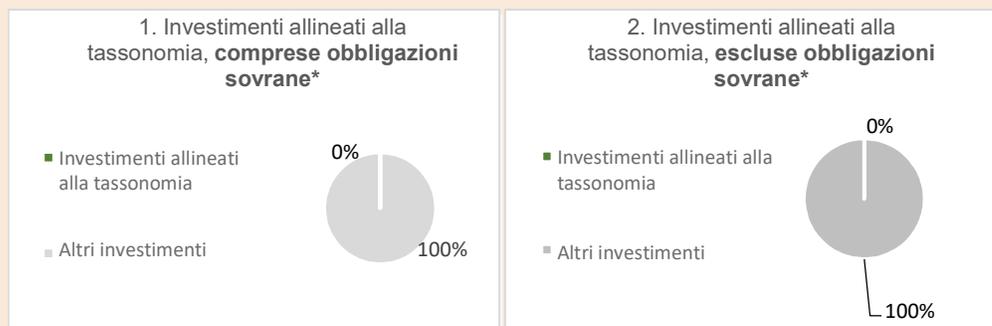
Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si impegna attualmente a far sì che la Strategia di Investimento investa in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE, ma unicamente ai sensi del Regolamento SFDR. Tuttavia, tale posizione potrà cambiare man mano che saranno completate le norme di attuazione e aumenterà la disponibilità di dati affidabili. Di conseguenza, l'allineamento degli investimenti della Strategia di Investimento con la tassonomia dell'UE non è stato calcolato ed è pertanto considerato pari allo 0%.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Considerando che il Mandatario non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE, la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi della tassonomia dell'UE è quindi fissata allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario si impegna a effettuare almeno il 10% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato al Regolamento SFDR. Questi investimenti potrebbero essere in linea con la tassonomia dell'UE, ma il Mandatario non è al momento in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti sottostanti alla Strategia di Investimento che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, questa posizione sarà regolarmente riesaminata man mano che saranno completate le norme di attuazione e aumenterà la disponibilità di dati affidabili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Benché gli investimenti realizzati nell'ambito della Strategia di Investimento possano essere considerati investimenti sostenibili sul piano sociale ai sensi del Regolamento SFDR, il Mandatario non assume attualmente alcun impegno in merito a una quota minima di investimenti sostenibili in tal senso.



Quali sono gli investimenti inclusi nella categoria "N. 2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "N. 2 Altri" è costituita da investimenti non analizzati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali mancano i dati o da liquidità detenuta a titolo accessorio. Per questi investimenti non esiste alcuna garanzia ambientale o sociale minima.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile (N/A).



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili sul sito web:

www.ca-indosuez.com.